



Foglio Informativo di Operazione di Prestito su Pegno

Informazioni sul Finanziatore: **FINCENTRALE Spa** - Intermediario Finanziario iscritto al n. 172 nell' Elenco Generale tenuto presso Banca d'Italia ex art. 106 TUB - Sede Legale: Via Garibaldi n. 102/B 98122 Messina – Cap. Soc. i.v. € 600.000,00 - P. Iva 02724530833 - REA Messina n. 188694 - mail: pegno@fincentrale.it - pec: fincentrale@legalmail.it - Tel. 090.2145284 www.fincentralepegno.com

Cosa è una operazione di credito su pegno. Si tratta di un prestito che la Fincentrale Spa può accordare a tutte le persone fisiche a fronte di necessità di carattere straordinario e contingente previa costituzione in pegno di un bene prezioso (oggetti di oro, argento, gioielli, orologi, orologi preziosi, dipinti ed oggetti di antiquariato, ecc.). Il prestito è concesso ai sensi delle vigenti leggi sul credito pignoratorio (Legge 745/1938 e R.D. 1279/1939 e successive integrazioni o modifiche) e tale operazione viene svolta dalla Fincentrale Spa presso la propria sede sociale. La concessione del prestito non prevede alcuna indagine amministrativa o patrimoniale. L'importo concedibile, infatti, è commisurato al valore di stima della cosa offerta in pegno, stima che viene effettuata sulla base del valore commerciale dei beni, salva la facoltà della Fincentrale Spa di rifiutare il prestito qualora vi sia motivo di ritenere che le cose offerte in pegno siano di provenienza illegittima. Il prestito concesso è in percentuale variabile sul valore stimato del bene offerto in pegno ma non è mai superiore all'80% del valore di stima. **Operazione di credito su pegno: caratteristiche e rischi.** Tra i principali rischi, occorre tenere presente:

- indisponibilità e mancato godimento del bene fino ad effettivo reintegro delle somme al Finanziatore.
- in caso di inadempimento oltre i 30 gg. dalla scadenza contrattualmente prevista, la Fincentrale Spa mette all'asta il bene dato in garanzia senza alcuna formalità.
- poiché il documento rilasciato da Fincentrale Spa è una polizza al portatore, la società darà esecuzione alle relative operazioni di riscatto o di rinnovo dietro esibizione della polizza stessa da parte del soggetto che ne deterrà il possesso. Pertanto, in caso di smarrimento o furto della polizza, al fine di bloccare l'operatività, si dovrà presentare denuncia scritta alla Fincentrale Spa, oltre che all'Autorità Giudiziaria e procedere con l'ammortamento nelle modalità previste dalla Legge 30 luglio 1951 n. 948. Caratteristiche delle operazioni di credito su pegno. Soggetti finanziabili: esclusivamente soggetti privati. A cosa serve: a soddisfare esigenze di liquidità del cliente. Modalità di rimborso: il prestito può avere un rimborso a 3 (tre) o a 6 (sei) a insindacabile giudizio della Fincentrale Spa, e rinnovabile previa corresponsione degli interessi e delle competenze maturate alla scadenza contrattuale. Alla scadenza del prestito è possibile:
- Estinguere il debito e riscattare gli oggetti portati in pegno. Alla scadenza contrattuale il cliente è tenuto a estinguere il prestito. Qualora non adempiesse, dopo 30 giorni dalla scadenza gli oggetti portati in pegno potranno essere venduti alla prima asta utile senza alcun preavviso. Nel caso in cui gli oggetti venissero riscattati ma non ritirati dopo 180 giorni sono messi all'asta; in entrambi i casi la differenza tra il prezzo ricavato dalla vendita ed il credito della Fincentrale Spa, per capitale, interessi, diritti accessori ed eventuali rimborsipese, incluse le spese per esposizione, viene accantonato in un conto infruttifero per cinque anni. Entro tale periodo il portatore della polizza può incassare la suddetta differenza previa restituzione della polizza stessa. Sul sopravanzo non maturano interessi. Ai fini di ottemperare agli obblighi di trasparenza verso la clientela, alla fine di ogni Asta sarà affisso in Ufficio per un periodo di trenta giorni l'elenco delle polizze che hanno riportato un esubero in Asta. Vedere per completezza Art. "Sopravanzi" nel Regolamento di concessione del Pegno.
- Rinnovare totalmente il prestito. Pagando gli interessi e le spese accessorie maturate legate al prestito, il cliente può ristipulare il contratto di prestito su pegno per 3 (tre) o 6 (sei) mesi a partire dal 5° giorno precedente la scadenza. La Fincentrale Spa si riserva la facoltà di concedere il rinnovo del prestito. Fincentrale Spa può richiedere il rimborso parziale del prestito se il valore degli oggetti offerti in garanzia nel corso del tempo si è ridotto. Quando si concede il prestito la Fincentrale Spa rilascia al cliente una polizza al portatore, che pur contenendo l'indicazione del nome del presentatore, è un titolo al portatore per cui quest'ultimo, salvi i casi di possesso illegittimo, è ritenuto proprietario delle cose date in pegno ed è legittimato a riavere i beni a seguito del rimborso del prestito o ad effettuare operazioni legate al prestito. **Per saperne di più:** "Regolamento Prestito su Pegno" disponibile nella sede di Fincentrale Spa.

Caratteristiche del Prestito su Pegno

Importo finanziabile	Da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 29.000,00 sempre e comunque a discrezione di Fincentrale Spa
Durata	3 (tre) mesi o 6 (sei) mesi.
Rinnovi	Alla scadenza della polizza stipulata, è facoltà da parte del cliente richiederne il rinnovo, che avviene previa corresponsione degli interessi e delle competenze maturate alla scadenza contrattuale. La Fincentrale Spa si riserva la facoltà di accogliere o meno la richiesta. Il cliente può richiedere in qualsiasi momento una ristima dei beni dati in pegno al fine di ottenere un rifinanziamento, previa chiusura del prestito in essere con la applicazione delle condizioni economiche vigenti al momento dell'operazione.
Scadenza	Qualora la data di scadenza della polizza dovesse coincidere con un giorno di chiusura dell'ufficio (sabato, domenica, festivi o ferie), il termine per il rimborso del prestito è prorogato al primo giorno utile successivo.

DOCUMENTO DI SINTESI: Condizioni economiche - Spese, diritti ed altre competenze

Interessi applicati e loro descrizione

Tasso Annuo Nominale (TAN)	14,60% annuo (6 mesi) 14,10% annuo (3 mesi)	Gli interessi sono calcolati per i giorni di utilizzo del prestito e sono riscossi al momento del riscatto, del rinnovo, o della vendita all'asta (quota facente parte del TEG).
Tasso Effettivo Globale (TEG)		Il TEG è un indicatore che esprime in termini percentuali annui le condizioni di costo delle operazioni creditizie, praticate dalla Fincentrale Spa, al fine di accertare che non presentino carattere usurario.
Tasso soglia usura		Le soglie usura vengono pubblicate ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La categoria di riferimento è: "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese". Il tasso soglia può essere consultato in sede nel cartello affisso al pubblico e sul sito internet indicato nella sezione "Trasparenza". Per verificare se un tasso d'interesse è usurario occorre accertare che il TEG applicato dalla Finanziaria non sia superiore allo stesso.
Tasso Annuale Effettivo Globale (TAEG)		Il TAEG è un indicatore che esprime, in termini percentuali annui rispetto al capitale erogato, il costo totale effettivo del credito a carico del cliente. Esso potrà variare in relazione alla durata, all'ammontare dell'importo erogato, al valore di stima, alla periodicità di rimborso.
Interessi di mora	2,5 % (maggiorazione rispetto al tan annuo applicato)	Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative. In caso di ritardo (e quindi in caso di inadempimento contrattuale) si applica il tasso di mora, che è una spesa del 2,5% in aggiunta al TAN applicato, calcolata sull'ammontare del prestito su base annua dal giorno successivo alla scadenza del prestito e fino alla data del riscatto, del rinnovo o della vendita all'asta. Oneri esclusi dal TEG.

Esempio (TAEG indicativo) su un prestito semestrale (calcolo su 182 giorni) di euro 1.235,00 calcolato su un bene stimato euro 1.739,44: prestito erogato = euro 1.235,00; interessi = euro 89,91; spese custodia = euro 52,04. Importo da restituire al disimpegno euro 1.376,95. Tassi dell'esempio: TAN 14,60 % - TEG 21,6566 % - TAEG 24,3830 %

Esempio (TAEG indicativo) su un prestito trimestrale (calcolo su 92 giorni) di euro 1.235,00 calcolato su un bene stimato euro 1.739,44: prestito erogato = euro 1.235,00; interessi = euro 43,89 spese custodia = euro 26,31. Importo da restituire al disimpegno euro 1.305,20. Tassi dell'esempio: TAN 14,10 % - TEG 21,6849 % - TAEG 24,5244 %

Gestione

Spese di custodia	6,00% annuo	(6,00% annuo - 3,00% semestrale - 1,50% trimestrale) calcolate sull'importo della stima del bene (la quota limitatamente al prestito fa parte del TEG, la spesa oltre il prestito nel limite della stima è inclusa nel TAEG).
-------------------	-------------	---

Asta (per saperne di più: "Regolamento Asta" disponibile nella sede di Fincentrale Spa)

Date delle Aste		In seguito alle normative anti Covid che vietano gli assembramenti, le Aste continueranno a tenersi in modalità ON LINE. il giorno e l'orario della tenuta dell'Asta verrà comunicato in seguito e comunque prima di 15 giorni dalla tenuta della stessa. Per esigenze societarie, alle precedenti date potranno esserne aggiunte delle altre, la cui pubblicità sarà effettuata come di consueto.
Diritto di Asta	10 % + IVA	E' dovuto sull'importo di aggiudicazione dall'aggiudicatario in sede di asta pubblica sui pegni non riscattati o non rinnovati. Eventuali variazioni verranno comunicate ad inizio di Asta del Banditore.
Spese preparaz. vendita	5 %	Calcolate sull'importo del prestito sui pegni avviati alla vendita (decorsi trenta giorni dalla scadenza).
Spese di esposizione	4 %	Sono dovute nei casi di rinnovo o di dispegno per la esposizione dei pegni al pubblico che si tiene i giorni precedenti e lo stesso giorno in cui si tiene l'Asta e sono calcolate sull'importo del prestito; gli oggetti saranno visibili nei due giorni precedenti alla tenuta dell'Asta, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18, nella nostra sede in Via Garibaldi, n. 102/B Messina. Nel caso in cui il pegno venga venduto in Asta le spese di esposizione verranno trattenute dall'importo dell'eventuale esubero.

Smarrimento, distruzione o furto polizze di pegno

Diritti di pratica di ammortamento	€ 25 + IVA	In caso di denuncia di distruzione, sottrazione, smarrimento della polizza di pegno.
Spese per duplic. polizza	€ 10	Spese per l'emissione di ogni duplicato di polizza.

Altre spese eventuali

Diritto di visione pegno	€ 20 + IVA	La visione è consentita solo alla persona intestataria della polizza, previa esibizione della stessa e previo appuntamento almeno un giorno prima. Il costo del diritto è riferito per ogni pegno. Inoltre tale costo viene addebitato nel caso in cui il Cliente chieda il disimpegno e non lo effettua entro gg. 2.
Recupero spese vive		Eventuali spese vive documentate, riferite al singolo pegno, sostenute per la sovvenzione e la vendita.
Spese pagamento tramite POS		Costi relativi all'utilizzo di Bancomat o Carta di Credito quale mezzo per effettuare qualsiasi tipo di pagamento: a. carta di credito commissione del 0,90% sull'importo b. bancomat commissione del 0,40% sull'importo

Estinzione anticipata - Reclami

Il cliente può scegliere di estinguere anticipatamente il finanziamento pagando alla Fincentrale Spa un compenso contrattualmente pattuito. **Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie.** Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Fincentrale Spa relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente, prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria, ha la possibilità di utilizzare gli strumenti di risoluzione delle controversie previsti:

a) Il Cliente può presentare un reclamo alla Fincentrale Spa, anche a mezzo Raccomandata A.R. o per via fax, indirizzato alla Fincentrale Spa – Gestione Reclami, Via Garibaldi, 102/1B – 98122 Messina ovvero a mezzo email: ufficio.reclami@fincentrale.it. La Fincentrale Spa deve rispondere entro 30 gg. dal ricevimento.

b) Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta può rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF). Per le modalità consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere alle Filiali della Banca d'Italia o a Fincentrale Spa. Resta ferma la possibilità per il Cliente e per la Fincentrale Spa di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

c) Il Cliente può attivare, singolarmente o in forma congiunta con la Fincentrale Spa, una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Questo tentativo sarà eseguito dall'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it).

Legenda

Asta: procedimento di vendita al miglior offerente, fatta secondo formalità legislativa, degli oggetti non riscattati dal prestatario.

Pegno: garanzia a favore della Fincentrale Spa costituita su beni mobili del cliente consegnati alla Fincentrale Spa.

Cliente: soggetto beneficiario del prestito.

Mora: interessi dovuti per il ritardato pagamento.

Obbligazione: vincolo giuridico in forza del quale un soggetto è tenuto al rispetto di un accordo economico verso terzi.

Riscatto: rimborso del prestito comprensivo di capitale, interessi e oneri accessori con ritiro dell'oggetto dato in pegno.

Ammortamento: procedura finalizzata a ottenere, in caso di smarrimento, distruzione o sottrazione della polizza, un duplicato della polizza stessa.

Sopravanzo: differenza tra il prezzo aggiudicato in Asta e l'importo del credito vantato dalla Fincentrale Spa.

Aggiudicatario: soggetto che all'asta pubblica, ha offerto l'importo più elevato tra quelli riscontrati nelle offerte orali e quelle segrete ed al quale viene assegnato l'oggetto dell'Asta.

Stima: valutazione del valore commerciale del bene effettuata dal perito o dal personale della Fincentrale Spa.

Polizza di pegno: è un documento al portatore rilasciato dalla Fincentrale Spa che contiene gli elementi dell'operazione di prestito e del bene dato in pegno.

Portatore: soggetto che detiene il possesso della polizza all'atto del riscatto della cosa costituita in pegno.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.